

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Governo e Parlamento

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Venerdì 15 MAGGIO 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

ASSICURIAMO I MEDICI

**COVID-19 E MALATI RARI:
UN'EMERGENZA NELL'EMERGENZA**
30 MAGGIO 2020 - 10.00 - 12.30
WEBINAR GRATUITO PER LA CLASSE MEDICA

REGISTRAZIONI
QUI

Con il patrocinio di:  SIMG  Fim2 

Con il contributo economico di:  Chiesi

Powered by:  www.assicurazionimedici.it

segui **quotidianosanità.it**

 Tweet  Condividi  Condividi 19  stampa

Governo e Regioni a confronto su riapertura del 18 maggio. Pronta bozza del Decreto legge che sblocca gli spostamenti intraregione senza auto certificazione. Per muoversi fuori regione ipotesi 3 giugno

Siamo ormai alla stretta finale per le decisioni del Governo e delle Regioni su come gestire il dopo 18 maggio. Se appare ormai certa e condivisa la fine del lockdown per gli spostamenti individuali è ancora in trattativa il documento sulle modalità di sicurezza che le diverse attività dovranno adottare per la riapertura. Le Regioni hanno concordato su [un documento](#) che è tornato all'esame del Governo. Per questa notte atteso il varo del decreto mentre domani dovrebbe arrivare un Dpcm con le misure specifiche per settore. [LA BOZZA](#).



15 MAG - Dal 18 maggio, addio all'autocertificazione. Arriva il via libera agli spostamenti anche se per ora ancora solo all'interno della propria regione senza più alcuna limitazione. Mentre dal 3 giugno via libera anche alla mobilità tra Regioni. Le attività economiche e produttive potranno riaprire, ma nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

È quanto prevede la bozza del nuovo decreto con il quale entra in vivo la Fase 2 inaugurata dal [Dpcm dello scorso 26 aprile](#). Il decreto, composto da soli 3 articoli, sarà esaminato oggi dal Consiglio dei Ministri e avrà effetto dal prossimo 18 maggio fino al 31 luglio 2020. Sulla base di questo decreto "quadro", verrà poi emanato un nuovo Dpcm.

Il contenuto del provvedimento è stato al centro della conference call odierna con le Regioni che a loro volta in serata [hanno concordato una linea comune sulle misure di sicurezza](#) da adottare per i diversi settori per i quali è prevista la riapertura da lunedì prossimo.

In ogni caso, nella bozza di testo del decreto legge, come dicevamo, si dà il **via libera, a partire dal prossimo 18 maggio**, agli spostamenti all'interno del territorio regionale senza più alcuna limitazione. L'autocertificazione diventerà quindi solo un ricordo già dal prossimo lunedì. Nell'ipotesi di aggravamento della situazione epidemiologica, ai sensi del Decreto 19/2020 [approvato ieri in prima lettura dalla Camera](#), potranno essere adottate misure di contenimento più restrittive relativamente a specifiche aree del territorio regionale interessato.

Fino al 2 giugno resteranno vietati i trasferimenti e gli spostamenti in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente ci si trova, salvo che per comprovate

esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute. Resta comunque consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A decorrere dal 3 giugno 2020 dovrebbe poi arrivare il via libera anche agli spostamenti su tutto il territorio nazionale. Questi potranno essere limitati solo con provvedimenti adottati sempre ai sensi del decreto 19/2020, in relazione al potenziale rischio epidemiologico in alcune specifiche aree del territorio nazionale.

COLLANA ECM COVID-19

Covid-19
L'esperienza cinese:
prevenzione, diagnosi
e trattamento
(9.1 ECM)

 **Novità assoluta!**

Consulcesi **ISCRIVITI GRATIS**

QS **newsletter****ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER**Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
Quotidiano Sanità.

orl. news



**ACCEDI AL PORTALE
PER IL MEDICO
OTORINOLARINGOIATRA**

QS **gli speciali**

**Coronavirus. Ecco
il "decalogo" del
ministero della Salute e
dell'Iss**

tutti gli speciali

i PiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Tutte le novità del Decreto "Rilancio". Nell'ultima bozza 3,250 mld per cure primarie, ospedali, personale e 3.800 contratti in più di specializzazione. E poi un premio di 1.000 euro per il personale sanitario sul fronte Covid e via l'Iva su mascherine e altri prodotti. Stato di emergenza prorogato fino al 31 gennaio 2021

Resterebbe in vigore il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultati positivi al virus, fino all'accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria.

Come già previsto oggi, i sindaci potranno disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile garantire adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Una misura prevista per la recente riapertura, ad esempio, di ville e parchi.

Anche le attività economiche e produttive potranno ripartire, a condizione che rispettino i contenuti di protocolli o linee guida, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottati a livello nazionale. Non viene esplicitata nella bozza la natura di questi protocolli e linee guida, è probabile il riferimento alle linee guida Inail-Iss previste per spiagge, parrucchieri e ristoranti, così come per i protocolli sottoscritti negli ultimi mesi dai sindacati per il riavvio di determinati settori produttivi. Nel testo si rimarca come **il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida potrà determinare la sospensione dell'attività** fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Non è poi chiaro se tutte le attività economiche e produttive potranno ripartire già dal prossimo 18 maggio. Nella bozza ci si limita a dire che per garantire lo svolgimento delle attività economiche e produttive in condizioni di sicurezza, **le regioni dovranno monitorare con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori** e, in relazione all'andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. Sulla base dell'esito del monitoraggio, la Regione, informando contestualmente il Ministro della salute, potrà introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive.

Le violazioni potrebbero essere punite con la **sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 1.000.** Se il mancato rispetto delle misure avviene mediante l'utilizzo di un veicolo le sanzioni sono aumentate fino a un terzo. Nei casi in cui la violazione sia commessa nell'esercizio di un'attività di impresa, si applica altresì la sanzione amministrativa accessoria della **chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni.**

Invariata la norma per la **violazione della quarantena**, questa verrà punita con l'**arresto da 3 mesi a 18 mesi e con l'ammenda da euro 500 ad euro 5.000.**

Giovanni Rodriguez

15 maggio 2020

© Riproduzione riservata

Approfondimenti:

- **Rossi (Toscana):** "Cresce sindrome del tutto e subito. E invece serve gradualità"
- **Boccia:** "Da lunedì Paese riparte e lo farà in sicurezza. Controlli saranno ex post"
- **Zaia (Veneto):** "Occorre trovare soluzione legislativa per consentire deroghe a Regioni"
- **Toti (Liguria):** "I documenti Inail saranno linee di principio, le Regioni faranno le norme di dettaglio"
- **Fontana (Lombardia):** "Al lavoro su proposta unitaria Regioni"

Allegati:

■ **La bozza del decreto**

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Governo e Parlamento



Regioni trovano accordo su come riaprire ristoranti, bar, stabilimenti, parrucchieri, alberghi, negozi, uffici e servizi per infanzia. Ora nuovo confronto con il Governo. Il documento



Puglisi (Sott. Lavoro): "Nei provvedimenti del decreto Rilancio non è stato posto alcun limite per le Regioni in piano di rientro"



DI Rilancio. Cnoas: "Si all'integrazione socio-sanitaria: in arrivo 600 assistenti sociali"



Ricetta digitale dei farmaci per la terapia del dolore. La circolare del Ministero Salute con tutti i dettagli



DI Rilancio. Anaao: "Moderata soddisfazione, ma vanno superate delle criticità. Ora più assunzioni e più borse di specializzazione"



DI Rilancio. Fno Tsmr Pstr: "Appreziamo tentativo di dare risposte alle esigenze di tutti. Bene ampliamento a tutte le professioni sanitarie dei benefici di solidarietà per familiari vittime Covid"

- 2 Dalla Consulta salute mentale gravi affermazioni sugli psicologi
- 3 L'infermiere e il paradosso del gatto
- 4 "Basta convenzioni, medici di famiglia, pediatri e specialisti ambulatoriali devono diventare dipendenti del Ssn. Altrimenti il territorio non decollerà mai". Intervista al segretario della Cgil Medici, Andrea Filippi
- 5 I Tecnici di Radiologia e il rischio durante l'epidemia di Covid
- 6 Bambini e sesso. L'Oms raccomanda: "A 4 anni il gioco del 'dottore', a 9 il preservativo"
- 7 Decreto Rilancio. In arrivo 3,250 mld per cure primarie, ospedali, personale. Salgono a 4.200 contratti di specializzazione. Assunzioni per 9.600 infermieri e 1.200 assistenti sociali. Via l'Iva sulle mascherine. Ecco il testo in CdM
- 8 Chi esegue test analitici non è il biologo ma il tecnico sanitario di laboratorio biomedico
- 9 Ministero della Salute. Giovanni Rezza è il nuovo Direttore generale della Prevenzione
- 10 Medicina generale, convenzione o dipendenza? Per Anelli (Fnomceo) è "diatriba inutile", parole d'ordine "autonomia" e "partecipazione"